



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 del 31/03/2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021/2023 - AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE..

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 11:30 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Rag. CALAMITA ROCCO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CALAMITA ROCCO	Sindaco	X	
2.	ANDREANO BRIGIDA	Vicesindaco	X	
3.	GRANDONE ALESSANDRO	Assessore	X	
4.	IAGULLI FERDINANDO	Assessore	X	
5.	RUSSO ADRIANA	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 06/11/2012, n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prescrive alle PP. AA., così come individuate dall’art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la legge n. 190/2012 prevede in particolare:
 - l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs n. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale;
 - l’approvazione da parte dell’Autorità nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l’art. 1, comma 8, della suddetta legge stabilisce che l’Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;
- la ripetuta legge n. 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano;
- il comma 60 dell’articolo 1, della legge 190/2012, testualmente recita: *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)”*;

DATO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) è stato approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo la previsione dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione è dunque lo strumento a cui le Amministrazioni devono fare riferimento per adottare i piani triennali di prevenzione ed individuare gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

ATTESO che il Comune di Stornara con delibera di Giunta Comunale n. **9 del 29/01/2020** esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022”;

CONSIDERATO che il predetto Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve essere annualmente aggiornato;

VISTO il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», che ha previsto l’unificazione fra il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza;

VISTA la deliberazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;

VISTA la deliberazione ANAC n. 831/2016;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1208/2017;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1074/2018;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064/2019;

CONSIDERATO ancora che:

- con decreto prot. n. 5375 del 29.07.2013, il Sindaco ha individuato, nell’ambito di questo Ente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione nella persona della Dott.ssa Rosa D’Alterio, Segretario comunale titolare;
- con decreto prot. n. 930 del 01.02.2017, il Sindaco ha individuato, nell’ambito di questo Ente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona della Dott.ssa Rosa D’Alterio, Segretario comunale titolare;
- in data 09/01/2019, con Decreto Sindacale prot. n. 181 il Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato individuato nella Dott.ssa Cusmai Fabrizia, attuale Segretario Generale dell’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 7, della legge n. 190/12;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 con il quale è stato di recente modificato l'art. 41, comma 1, lett. f) del Decreto Lgs n. 97/2016 in cui è previsto che vi sia in ogni ente un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, uniformando le figure del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con il Responsabile della Trasparenza.

RIBADITO che, negli enti locali, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è individuato, di norma, nel segretario comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

ATTESO che questa modifica segue la logica del legislatore di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia dell'anticorruzione e della trasparenza e che in questo ente tale logica è stata seguita, infatti con il predetto Decreto Sindacale prot. n. 181 il Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato individuato nella Dott.ssa Cusmai Fabrizia, attuale Segretario Generale dell'Ente;

VISTO ed esaminato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza **2020/2022**, predisposto dal suddetto Responsabile, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale nel rispetto della normativa in materia va ad aggiornare, come previsto per legge, il precedente Piano;

DATO ATTO che:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto alla redazione della relazione Annuale sui risultati dell'attività svolta nel **2020** in attuazione del PTPC secondo il modello standard predisposto dall'ANAC da pubblicare entro il **31.03.2021** (come da Comunicato Presidente ANAC del 02/12/2020);
- e' stato pubblicato in data **17/03/2021** sul sito istituzionale del Comune di Stornara avviso di procedura aperta, prot. n. **997** del **15/03/2021**, con invito a presentare osservazioni e proposte per la stesura del piano, rivolto a tutti i soggetti portatori di interessi (stakeholders) e a qualsiasi altro soggetto interessato;
- non sono pervenute osservazioni entro il termine indicato nell'avviso di consultazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei suddetti documenti, precisando che la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità sono esercitati dai soggetti istituzionalmente preposti (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Nucleo di valutazione, Autorità nazionale anticorruzione) come correttamente previsto nei documenti portati in approvazione, fermo restando il canale partecipativo e di consultazione delineato dalla normativa vigente;

RICHIAMATE:

- le delibere di Giunta Comunale n. 84 del 31.07.2013 e n. 120 del 06.11.2013 con le quali il Comune di Stornara ha approvato "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015: primi adempimenti attuativi delle disposizioni per la prevenzione del rischio corruzione previsti dalla legge 190 del 6.11.2012" ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015";

- la delibera di G.C. n. 30 del 04.04.2014 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- la delibera di G.C. n. 13 del 28.01.2015 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017”;
- la delibera di G.C. n. 7 del 28.01.2016 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 ed il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018”;
- la delibera di G.C. n. 5 del 27.01.2017 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 ed il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2017-2019”;
- la delibera di G.C. n. 22 del 29/01/2018 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e Integrità 2018-2020 ;
- la delibera di G.C. n. 9 del 30/01/2019 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019 -2021;
- la delibera di G.C. n. 9 del 29/01/2020 con la quale il Comune di Stornara ha approvato “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020 -2023;

VISTI:

- la circolare Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.01.2013;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n. 190;
- il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- D.P.R. 16.4.2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/014;
- Legge 7 agosto 2015 n. 124;
- D. Lgs. 25.5.2016 n. 97 “c.d. Freedom of information act” recante modifiche ed integrazioni alla legge 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013;
- le delibere ANAC e da ultimo la delibera n. 12/2015 nonché la delibera n. 831/2016, la delibera n. 1208/2017, la delibera n. 1074 /2018 e la delibera n. 1064/2019;

- le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” approvate con la determinazione n. 8 del 2015.
- le “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel Decreto Lgs n. 33/2013 come modificato dal Decreto Lgs n. 97/2016” approvate con la delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016;
- la legge n. 179 del 30/11/2017 ad oggetto “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- il Comunicato del Presidente dell’ANAC datato 02/12/2020 con il quale è stato riportato che il Consiglio dell’Autorità nella seduta del 02/12/2020 per le motivazioni legate all’emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività di competenza, ha deliberato di differire, al 31 marzo 2021, sia il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che per l’elaborazione dei Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell’art. 48 del D Lgs. 267/2000, come definitivamente chiarito dall’Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione n. 12 del 22.01.2014, pur in presenza della deliberazione ANAC n. 12/2015 e come ribadito dal Decreto Lgs n. 97/2016;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’ art. 49 D. Lgs. 267/2000 espresso dal Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 2 lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella Legge n. 213 del 07/12/02012, che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico/Finanziario poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023**, predisposto dalla Dott.ssa Cusmai Fabrizia, Responsabile in materia di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, quale aggiornamento del precedente;
3. Di disporre l’adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. Di pubblicare, a cura del Responsabile della trasparenza, il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale del Comune di Stornara nell’apposita sezione predisposta nell’ambito della sezione “Amministrazione Trasparente” nelle sottosezioni specifiche.

6. Di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Foggia e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, commi 8 e 60, della Legge 190/2012, oltre che alla Regione Puglia.
7. Di inviare copia della presente deliberazione ai singoli Responsabili di Settore, i quali dovranno provvedere all'inoltro a ciascun proprio dipendente anche ai fini dell'acquisizione delle dichiarazioni e quant'altro previsto dal Piano;
- 8.** Di dichiarare il presente atto, in considerazione dell'urgenza, immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Dott.POMPEO BALTA

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

IL PRESIDENTE
Rag. CALAMITA ROCCO